

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

accenture

enel
Cuore Orlus

e-on

ESSELUNGA
S

CORRIERE DELLA SERA
BUONENOTIZIE
L'IMPRESA DEL BENE



CHI SIAMO

COMITATO SCIENTIFICO

EVENTI

DIALOGHI

UN AIUTO SUBITO



AMBIENTE

Microplastiche bandite dai cosmetici in Italia, il divieto è legge

Il divieto contenuto nella legge di Bilancio 2018 è entrato in vigore: i produttori non potranno più metterle in saponi, creme, dentifrici. Come riconoscere i prodotti

di Fausta Chiesa



Gli emendamenti contenuti nella legge di Bilancio (quella che un tempo si chiamava «Finanziaria») che il Parlamento approva ogni anno entro il 31 dicembre (e che prevede le voci della spesa pubblica e le entrate previste) non sempre contengono il favore accordato alla lobby di turno. A volte contengono anche «buone notizie». Notizie che fanno meno notizia se sono state approvate molto tempo prima - e non con l'ultima legge di Bilancio - ma ci hanno messo anni per entrare in vigore. Una di queste «buone notizie» è appena diventata realtà. Grazie a un emendamento a firma dell'allora presidente della Commissione Ambiente della Camera **Ermete Realacci** alla legge di Bilancio 2018 (non è un errore, la legge approvata a fine dicembre 2017,



Gli auguri spaziali di Parmitano ai pazienti del Bambino Gesù

CHI SIAMO

Questo nuovo spazio «Buone Notizie - L'impresa del bene» nasce insieme al nuovo settimanale del Corriere della Sera. Un'avventura che affrontiamo con grande entusiasmo, convinti che la forza, l'energia, la creatività, la professionalità del Terzo settore potranno mostrare visioni nuove e proporre un nuovo approccio culturale, economico e sociale al Paese. [Leggi tutto](#)

[#lamiabuonanotizia](#)

l'ultima della legislatura passata), dal primo gennaio in Italia sono bandite le microplastiche dai cosmetici da risciacquo: saponi, creme, gel esfolianti, dentifrici. La legge prevede il divieto di «mettere in commercio prodotti cosmetici da risciacquo ad azione esfoliante o detergente contenenti microplastiche», pena multe severe e in caso di «recidiva» stop alla produzione.

«La lotta all'inquinamento da plastica - ha commentato **Ermete Realacci, presidente di Fondazione Symbola** - è un fronte sul quale l'Italia ha fatto da apripista con la messa al bando delle buste non biodegradabili e con un mio emendamento alla legge di Bilancio ha già vietato dal primo gennaio 2019 i cottonfioc. Siamo primi al mondo ad aver fatto questa scelta, ma resta ovviamente moltissimo da fare».

Sono tantissimi i prodotti cosmetici in commercio che contengono al proprio interno frammenti o sfere di plastica di dimensione inferiori a 5 millimetri. L'industria cosmetica utilizza, infatti, microplastiche come agente esfoliante o additivo in diversi prodotti di uso quotidiano. «Il divieto è particolarmente significativo - sottolinea l'associazione ambientalista **Marevivo** - perché in Italia viene prodotto circa il 50 per cento del *make-up* al livello mondiale». Ma l'emendamento non comprende tutti i prodotti cosmetici: per questo, sottolinea Marevivo è indispensabile continuare a sensibilizzare e promuovere un consumo consapevole, almeno finché non si otterrà la regolamentazione dei frammenti contenuti nei flaconi di tutti i prodotti.

Come sapere se un prodotto contiene microplastiche? Basta leggere attentamente l'etichetta. L'Unep ha stilato una lista di ingredienti che indicano la presenza di microplastiche, ovvero: Polyethylene (Pe), Polymethyl methacrylate (Pmma), Nylon, Polyethylene terephthalate (Pet), Polypropylene (Pp). L'entità del problema.

La questione non è soltanto «cosmetica», ma sostanziale per la nostra salute. Secondo l'ultimo rapporto del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (**Unep**), ogni chilometro quadrato di oceano contiene in media 63,320 particelle di microplastica. Il Mediterraneo è uno dei mari più inquinati al mondo, con una concentrazione del 7 per cento delle microplastiche al livello globale. La presenza di microplastiche in mare costituisce una minaccia per l'ambiente e per gli animali marini che, scambiandole per cibo, le ingeriscono, ma rappresenta un pericolo anche per gli esseri umani. Secondo l'Ispra, infatti, il 15-20 per cento delle specie marine che finiscono sulle nostre tavole contengono microplastiche e solo in Italia, avverte l'associazione ambientalista, una persona consuma in media circa 25 chili di pesce all'anno.

3 gennaio 2020 (modifica il 3 gennaio 2020 | 13:22)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'associazione, una storia, una persona: se hai incontrato una realtà che merita di essere valorizzata puoi segnalartela a buonenotizie@corriere.it
Per dare voce all'Italia che non si arrende

SCRIVICI

LA CREW



Elisabetta Soglio - Sono nata nel 1965, sono laureata in Lettere e ho cominciato a fare la giornalista ad Avvenire: da 25 anni lavoro al Corriere dove mi sono occupata di cronaca e politica e ho curato la pagina della Città del Bene. Attualmente sono responsabile dell'inserto sul Terzo settore: che poi è cronaca, politica e anche economia.



Paolo Foschini - Nato a Bologna nel 1964. Laureato in lettere fa il giornalista dal 1990, prima al Resto del Carlino poi all'Avvenire e dal 1997 al Corriere. Si è sempre occupato di cronaca, ogni tanto di cultura. Dirige un coro di detenuti nel carcere milanese di San Vittore.



Rossella Verga - Sono nata a Milano nel 1965, sono laureata in Scienze politiche e ho iniziato a fare la giornalista a 21 anni, prima al Giorno e dal 2000 al Corriere. Mi sono occupata soprattutto di cronaca e di politica. Ho raccontato la vita della città ma anche le storie di tante persone. Ho tre figli. Mi piace suonare il piano e amo viaggiare.



Fausta Chiesa - Sono nata a Milano nel 1970 e mi sono laureata in Scienze politiche. Ho cominciato a muovere i primi passi nel giornalismo con la rivista universitaria Disegni Milanesi. Scrivo di economia per il Corriere da oltre dieci anni. Da diverso tempo mi interesso di responsabilità sociale d'impresa e di sostenibilità. Nella vita privata, cerco di conciliare la passione per lo yoga con quella per la buona tavola.

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da **Outbrain**



Professionista? Con Internet e telefono hai 4 corsi online...
(FASTWEB E UNIPRO)



1% di CashBack e quota gratuita il 1° anno: richiedi Blu American...
(AMERICAN EXPRESS BLU)



Intestino: dimentica i probiotici e piuttosto fai questo.
(NUTRIVIA)